



Al termine dei lavori del Comitato Centrale sono stati presentati, sul Contratto, due ordini del giorno che sono stati votati in contrapposizione.

L'ordine del giorno presentato dalla Segreteria nazionale della Fiom-Cgil, è stato approvato con 120 voti a favore, l'ordine del giorno presentato da Eliana Como, prima firmataria, ha raccolto 9 voti a favore.

Comitato Centrale Fiom-Cgil

Roma, 16 aprile 2015

Ordine del giorno sul Contratto presentato dalla Segreteria nazionale Fiom-Cgil

Il Comitato centrale giudica positivamente la riuscita della manifestazione nazionale svolta lo scorso 28 marzo a Roma che ha riempito Piazza del Popolo. E' stata la prima risposta alla scelta del Governo di procedere sul Jobs Act senza tenere conto delle proposte avanzate dalla Fiom e dalla Cgil e dell'opinione prevalente nel mondo del lavoro.

Il comitato centrale conferma la necessità di proseguire sulla base di quanto deciso all'Assemblea nazionale di Cervia e ritiene necessario che la mobilitazione sia estesa dalla Cgil all'insieme del mondo del lavoro e della società a partire dalla messa in campo delle decisioni assunte lo scorso 18 febbraio.

Assume importanza in questa fase politica una coerente azione contrattuale nei luoghi di lavoro e per il rinnovo e la riconquista di un vero Contratto nazionale. Ciò mantenendo una chiara strategia, sia sul piano giuridico-propositivo che sociale teso all'allargamento della nostra rappresentanza e al rafforzamento delle pratiche democratiche e solidali nei luoghi di lavoro e nei territori.

In riferimento al rinnovo del contratto nazionale, il Comitato centrale impegna tutte le strutture della Fiom a un impegno straordinario sul piano del tesseramento e del rinnovo delle Rsu, ciò al fine di dare una piena applicazione a quanto previsto dall'Accordo del 10 gennaio 2014 in materia di certificazione della rappresentanza e di definizione delle modalità con cui validare i Contratti nazionali.

Il confronto avviato con Fim e Uilm per verificare le condizioni per una piattaforma unitaria e in ogni caso per un possibile rinnovo unitario del Ccnl è ancora in corso e proseguirà nei prossimi giorni.

Il Comitato centrale conferma l'importanza di definire unitariamente le modalità di consultazione certificata del voto delle lavoratrici e dei lavoratori che insieme alla misurazione della rappresentanza dei firmatari danno validità per tutti al Contratto nazionale che vogliamo riconquistare.

Proponiamo i seguenti temi su cui definire le richieste per un nuovo Ccnl che confermi un sistema contrattuale fondato su due livelli di contrattazione: la difesa e l'aumento del potere d'acquisto dei salari, qualificazione degli istituti di previdenza e di sanità integrativa, la gestione e la riduzione degli orari di lavoro, il diritto alla formazione, la gestione degli appalti, il contrasto al Jobs Act e la lotta alla precarietà, la difesa dell'occupazione e delle condizioni di lavoro.

Il Comitato Centrale invita tutte le strutture ad avviare su tali basi una prima fase di discussione con i delegati e le delegate fino al coinvolgimento dei nostri iscritti e delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro.